

Rappresentanza processuale - Conferimento - Presupposti -  
Rappresentanza sostanziale in relazione al rapporto dedotto in  
giudizio - Necessità - Poteri sostanziali delegati - Specificazione in  
relazione ai singoli rapporti - Necessità - Esclusione -  
Individuazione indiretta relativamente alla natura controversa del  
rapporto - Ammissibilità.

Il potere di rappresentanza processuale, con la connessa facoltà di conferire la procura alle liti al difensore, non può mai essere attribuito disgiuntamente dal potere di rappresentanza sostanziale; il conferimento di tale potere di rappresentanza sostanziale, tuttavia, non esige la previa individuazione dei rapporti controversi che ne formano l'oggetto, ma può validamente essere attribuito con riferimento ad un coacervo di rapporti omogenei e litigiosi.

Corte di Cassazione Sez. 3, Sentenza n. 14766 del 26/06/2007